

## **Relazione attività 2023**

Il CeVI lavora costantemente per la sensibilizzazione e per la cooperazione e opera per la promozione umana, per lo sviluppo di una società in cui i diritti siano garantiti per tutti e per relazioni internazionali più giuste. Il CeVI applica e rende concreti questi valori nell'ambito delle attività in Costa d'Avorio, Etiopia, Bolivia, Brasile, Colombia e Italia, una concretezza applicata costantemente nel corso delle attività.

Il CeVI si impegna, nel territorio regionale e nazionale, a sensibilizzare alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva; attraverso l'Educazione alla Cittadinanza Globale diffonde i propri valori tra i bambini e i ragazzi delle scuole e all'interno di eventi rivolti alla cittadinanza tutta.

Crede fortemente che la cooperazione e la sostenibilità debbano entrare nell'insieme di quei valori fondamentali su cui si basa la società e, per fare questo, parte proprio dalle scuole, dai più giovani, coloro che hanno ancora il futuro tra le mani.

### **Attività**

#### **Brasile**

#### **SCAMBio: Sostenere e Cooperare per l'Agricoltura familiare e i Mercati del Biologico**

*Finanziatore:* Regione Friuli Venezia Giulia Lr 19/2000

*Capofila:* Comune di Mereto di Tomba

*Partner:* CeVI, CAV, AIAB

*Ambito/settore:* agricoltura familiare

*Finalità del progetto:* rafforzare la filiera delle produzioni biologiche dell'agricoltura familiare destinate all'autoconsumo e alla vendita sui mercati locali.

*Attività svolte nel 2023:* assistenza tecnica per la fornitura di prodotti ai mercati locali; pianificazione produttiva per le famiglie basata sulla domanda del mercato locale; formazione di agricoltori/trici rispetto alle tecniche di conservazione ambientale e produzione biologica; microcredito rivolto alle famiglie di feirantes attraverso il Fondo Rotativo Solidale per investimenti nelle attività produttive; realizzazione di visite tecniche per il monitoraggio del processo di certificazione; realizzazione di seminari regionali sul tema dei mercati locali con il coinvolgimento di sindaci e amministratori locali; attività didattiche nelle scuole pubbliche su stili di sana alimentazione e valorizzazione delle produzioni locali; comunicazione e divulgazione attraverso strumenti cartacei, digitali e radiofonici; sensibilizzazione nei Comuni del costituendo Distretto di Economia solidale del Medio Friuli; attività didattiche nelle scuole dell'Istituto comprensivo di Basiliano e Sedegliano.

*Risultati ottenuti:* coinvolgimento nel progetto di circa 400 famiglie di agricoltori/trici, composte da circa 1.500 persone appartenenti a 40 comunità tradizionali situate in 4 comuni della regione: Chapada do Norte, Minas Novas, Turmalina e Veredinha. Indirettamente circa 8.500 persone, consumatori e abitanti nelle aree urbane degli stessi comuni, hanno tratto beneficio dalle produzioni biologiche. Identificazione, nei 4 Comuni di intervento, del segmento di mercato locale dei prodotti biologici; ampliamento del numero di agricoltori/trici con produzioni biologiche certificate e inserimento nel processo di conversione al biologico; coinvolgimento e sensibilizzazione di istituzioni locali, scuole, stakeholder e cittadini sull'economia solidale e l'agricoltura biologica; identificazione e scambio di buone pratiche.



## Bolivia

### MiskyPacha – Acqua, terra, bosco, la trama della biodiversità e la tutela del lavoro delle api

*Finanziatore:* Regione Friuli Venezia Giulia Lr 19/2000

*Capofila:* CeVI

*Partner:* Fundación Abril, Agua Sustentable, Consorzio Apicoltori Provincia di Udine

*Ambito/settore:* crescita inclusiva e sostenibile per lo sviluppo umano.

*Finalità del progetto:* rafforzare iniziative di gestione ambientale e sistemi di produzione che promuovano la protezione dei boschi.

*Attività svolte nel 2023:* attivazione di meccanismi di prevenzione incendi e buona gestione del fuoco applicata nelle pratiche produttive; rafforzamento ed elaborazione di Piani di Gestione Territoriali locali e comunali; realizzazione, realizzazione di sistemi ottimizzati di irrigazione e raccolta dell'acqua; sensibilizzazione su autoconsumo e alimentazione sana; equipaggiamento delle famiglie e delle organizzazioni di apicoltori; rafforzamento delle capacità di produzione primaria; sviluppo e attuazione di business plan diversificati per le organizzazioni produttrici di miele e promozione commerciale dei prodotti dell'alveare.

*Risultati ottenuti:* beneficiari del progetto sono il Comune di Tiquipaya, famiglie delle 5 comunità appartenenti alla sub-centrale sindacale 13 agosto per un totale di 1.340 persone (723 donne e 617 uomini; il Comune di Aiquile, 3 comunità per un totale di 386 persone (199 donne e 187 uomini), inoltre 85 soci dell'organizz. Apistica CORACA; il Comune di Anzaldo, le 24 famiglie appartenenti alla comunità Villafior de Pucara parte dell'omonimo sindacato

agrario ovvero 108 persone (58 donne e 50 uomini). Le 9 comunità e le autorità locali hanno rafforzato le loro capacità di proteggere gli ecosistemi e applicare strumenti per la gestione sostenibile del territorio; hanno sviluppato attività agroforestali sostenibili per l'autoconsumo e compatibili con l'apicoltura; hanno rafforzato le loro capacità di produzione apistica e commercializzazione dei prodotti dell'alveare. Diffuse buone pratiche nella gestione dell'acqua, del bosco delle api e del territorio tra la Bolivia e l'Italia.



### Sanapi: acqua, terra, bosco, la trama della biodiversità e la tutela del lavoro delle api

*Finanziatore:* Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

*Capofila:* ASPem Onlus

*Partner:* CeVI, Slow Food Italia, Università degli Studi di Milano, Agua Sustentable, Fundación Pasos, Fundación

Abril

*Ambito/settore:* tutela dell'ambiente

*Finalità del progetto:* rafforzare iniziative di gestione ambientale e sistemi di produzione che promuovano la protezione del bosco.

*Attività svolte nel 2023:* recupero di aree boschive; attivazione di meccanismi di prevenzione incendi e buona gestione del fuoco applicata nelle pratiche produttive; sensibilizzazione, informazione e formazione sulla gestione sostenibile del territorio; rafforzamento ed elaborazione di Piani di Gestione Territoriali locali e comunali; realizzazione, attivazione di isole di impollinazione; sensibilizzazione su autoconsumo e alimentazione sana; rafforzamento delle capacità di produzione primaria; miglioramento, equipaggiamento e attivazione di un impianto per i prodotti di melipone; sviluppo di studi e meccanismi di supporto scientifico alla valorizzazione dei prodotti dell'alveare; assistenza tecnica per il rafforzamento delle capacità organizzative.

*Risultati ottenuti:* le comunità e le autorità locali hanno rafforzato le loro capacità di proteggere gli ecosistemi e applicare strumenti per la gestione sostenibile del territorio; le comunità sviluppano attività agroforestali sostenibili per l'autoconsumo, compatibili con l'apicoltura; le comunità hanno rafforzato le loro capacità di produzione apistica; le organizzazioni di produttori di miele hanno rafforzato le loro capacità di commercializzazione e diversificato i loro mercati per i prodotti delle api comuni e api senza pungiglione. Beneficiari diretti sono 4.795 persone (2.482 donne) e 10 organizzazioni. Le classi di età considerate sono 3, in linea con quanto stabilito dalle leggi boliviane: giovani (di età inferiore

ai 28 anni); sono esclusi i giovani di età inferiore ai 12 anni, che non hanno l'età per svolgere attività produttive, secondo le leggi boliviane; adulti (dai 29 ai 65 anni); anziani (oltre i 65 anni). Il totale dei beneficiari indiretti per l'azione è di 40.919 persone, di cui 19.646 donne (48%). Chuquisaca, la popolazione dei 2 comuni di Monteagudo e Muyupampa; Tiquipaya, tutti gli abitanti delle 5 comunità della sub-centrale sindacale, dove si concentra l'intervento; Aiquile, tutti gli abitanti della sub-centrale Mollepampa; si aggiungono le famiglie dei soci di CORACA (senza contare quelle di Mollepampa già conteggiate), che vivono in altre sub-centrali. Inoltre, vi è un vantaggio indiretto per una popolazione più ampia, non conteggiabile, costituito dalle minori emissioni di carbonio e dal miglioramento delle condizioni della qualità dell'acqua.



## Costa d'Avorio

### Bien vivre chez soi: un avenir pour les jeunes et les familles ivoiriennes

*Finanziatore:* Ministero dell'Interno

*Capofila:* CVCS

*Partner:* CeVI, Mairie De Djébonoua, Associazione di Solidarietà Internazionale Jobel Onlus, ONG Progrès Universel.

*Ambito/settore:* educazione

*Finalità del progetto:* aumentare le opportunità di impiego per giovani potenziali vittime della migrazione irregolare, attraverso corsi di alfabetizzazione e formazione professionale e tramite il sostegno alla creazione di microimprese e cooperative, garantendo la sensibilizzazione in loco e in Italia sui rischi migratori; favorire la tutela dell'infanzia attraverso il miglioramento dei servizi di stato civile e anagrafe, il sostegno all'educazione di base, l'accompagnamento delle famiglie e/o strutture di accoglienza per minori in stato di particolare fragilità, azioni per la prevenzione e il contrasto della devianza giovanile.

*Attività svolte nel 2023:* corso di alfabetizzazione; corsi di formazione professionale; sostegno all'avvio o mantenimento di AGR anche mediante la concessione di microcrediti; avvio di una campagna di sensibilizzazione radiofonica sui rischi dell'immigrazione clandestina sul territorio di Djébonoua, Bouaké e Daloa; Tour di sensibilizzazione a Djébonoua e suoi villaggi e a Daloa con cineforum sul tema dell'immigrazione clandestina; realizzazione di n. 10 spettacoli teatrali sul tema dell'immigrazione clandestina; realizzazione di n. 10 incontri di sensibilizzazione sul tema dell'immigrazione clandestina presso le scuole della Sotto prefettura di Djébonoua; sostegno economico alla retta e ai costi d'istruzione nonché alla mensa scolastica per minori di famiglie vulnerabili e/o in strutture per minori non accompagnati; accompagnamento famiglie di minori in conflitto con la legge; rinforzo

competenze e accompagnamento formativo a studenti di famiglie vulnerabili delle classi d'esame a rischio bocciatura o abbandono scolastico; attivazione di n. 75 interventi di animazione e percorsi educativi di prevenzione e contrasto delle devianza e della recidiva all'interno del carcere minorile di Bouaké e di Daloa.

*Risultati ottenuti:* almeno 1.250 giovani e donne (di cui 220 a Djébonoua e 1.000 a Daloa e 30 minori in conflitto con la legge a Daloa), alla conclusione dei corsi di alfabetizzazione, hanno acquisito abilità di lettura, scrittura, calcolo e interazione commerciale; almeno 1000 giovani e donne, alla conclusione dei corsi formazione professionale (di cui 970 a Djébonoua e 30 minori in conflitto con la legge a Daloa) hanno acquisito competenze per accrescere le opportunità d'impiego e di questi almeno 20 sono diventati formatori e almeno 400 hanno iniziato un lavoro stabile dopo i percorsi; creata 1 cooperativa di almeno 300 donne coltivatrici della manioca biologica a Djébonoua; avviate almeno 180 AGR (di cui 150 a Djébonoua e 10 a Daloa) di cui almeno 30 nuove micro imprese anche attraverso microcrediti; sensibilizzate almeno 30.000 persone (di cui 7500 Djébonoua e Daloa con tour sensibilizzazione, 1.000 studenti di Bouaké e di Daloa sui rischi dell'immigrazione irregolare e almeno 150 in Italia); modernizzazione, anche informatica, dei servizi di registrazione Stato Civile e Anagrafe e formato almeno 1 funzionario comunale presso il Comune di Djébonoua; realizzati almeno 30 incontri di sensibilizzazione a Djébonoua, in collaborazione con funzionari comunali, sull'importanza di censire i nuovi nati e i non registrati; sostenute economicamente almeno 220 famiglie (di Djébonoua e Bouaké) per la scolarizzazione di almeno 400 studenti della scuola primaria e secondaria; rafforzate le competenze scolastiche per almeno 100 studenti delle classi d'esame e di questi almeno 80% supera l'esame finale; realizzati almeno 75 tra interventi e percorsi educativi di prevenzione e contrasto devianza e recidiva per almeno 100 minori nelle carceri di Bouaké e Daloa.



### **Sentiers: percorsi di inclusione sociale per minori e giovani in Costa d'Avorio**

*Finanziatore:* Regione Friuli Venezia Giulia L19

*Capofila:* CVCS

*Partner:* CeVI, Solidarmondo Per la Cooperazione Internazionale ODV, Association Des Soeurs De la Providence de Saint Gaetan, Association Notre Dame Des Sources, ONG Progres Universel de Djébonoua.

*Ambito/settore:* educazione, inclusione

*Finalità del progetto:* favorire l'accesso all'educazione di base, alla formazione professionale, a servizi per l'inserimento sociale, per minori e giovani a rischio marginalità e devianza dei

contesti di Daloa e Bouake in Costa d'Avorio; sostenere processi di inclusione giovanile nel contesto ivoriano di intervento rafforzando il dialogo e lo scambio tra locali OSC e istituzioni con quelle del territorio regionale.

*Attività svolte nel 2023:* Attività trasversale di coordinamento, monitoraggio, gestione contabile e amministrativa; programma di animazione ed educazione a favore di minori e giovani in conflitto con la legge nelle strutture penitenziarie di Daloa e Bouake; comunicazione, formazione e sensibilizzazione in Italia.

*Risultati ottenuti:* avviati percorsi di formazione professionale per 90 giovani; avviati programmi di reinserimento sociale per 320 minori/giovani; favorita la sinergia tra OSC e Istituzioni della regione FVG e della Costa d'Avorio per lo scambio buone prassi in tema di inclusione giovanile. Beneficiari diretti: 40 minori presenti nella struttura carceraria di Daloa e 50 presenti in quella di Bouakè partecipano ad un percorso educativo per il reinserimento sociale post detentivo; 10 minori in conflitto con la legge di Daloa sono inseriti in percorsi di formazione professionale ed inserimento lavorativo; 20 minori in conflitto con legge (Daloa 10 e Bouakè 10) sono coinvolti in un percorso di mediazione familiare per il positivo reinserimento in famiglia e nel contesto sociale di appartenenza. Beneficiari indiretti: 20 famiglie dei minori in conflitto con la legge beneficiano del percorso di mediazione e reinserimento intrapreso dal figlio; 10 piccole realtà produttive del territorio di Daloa beneficiano della capacità professionale di 10 giovani in conflitto con la legge; 6 operatori delle strutture penitenziarie di Daloa (2) e Bouakè (4) beneficiano del coinvolgimento di minori e giovani detenuti in attività rieducative e di facilitazione del reinserimento sociale; 2 operatori della SPJEJ di Daloa beneficiano del coinvolgimento di minori e giovani detenuti in attività rieducative e di facilitazione del reinserimento sociale.



### Sentiers de bien vivre chez soi

*Finanziatore:* Conferenza Episcopale Italiana

*Capofila:* CeVI

*Partner:* Association Notre Dame Des Sources, ONG Progres Universel de Djebonoua

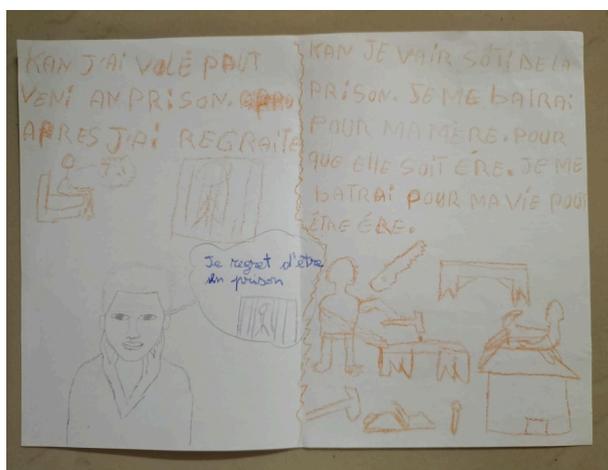
*Ambito/settore:* educazione, inclusione

*Finalità del soggetto:* favorire l'accesso all'educazione di base per minori, giovani e donne descolarizzati e l'inclusione sociale di minori in condizioni di svantaggio familiare e sociale; rafforzare la formazione professionale ed i servizi per l'inserimento lavorativo per donne e giovani e minori in conflitto con la legge a rischio di marginalità e devianza.

**Attività svolte nel 2023:** servizio prescolare per bambini a rischio abbandono; sostegno alla scolarizzazione minorile in condizioni di fragilità; rinforzo competenze e prevenzione della devianza per minori in condizioni di fragilità; corsi di alfabetizzazione per minori in prigione e donne; programma educativo e di animazione per minori in conflitto con la legge; percorso di mediazione familiare, per il positivo reinserimento post detentivo dei minori in conflitto con la legge; corsi di formazione professionale per giovani e donne a rischio vulnerabilità; accompagnamento al tirocinio lavorativo.

**Risultati ottenuti:** n.100 minori a rischio abbandono accedono a un servizio prescolare; n.75 minori in condizione di fragilità accedono a formazione di base; n.50 minori in condizioni di fragilità accedono ad un servizio di rafforzamento delle competenze; n.150 donne delle zone rurali frequentano i corsi di alfabetizzazione; n.80 minori detenuti frequentano i corsi di alfabetizzazione all'interno del carcere di Bouaké; n.100 minori detenuti partecipano a programmi educativi e di animazione all'interno del carcere di Bouaké; n.50 minori in conflitto con la legge partecipano ad un percorso di mediazione familiare; n.30 minori sono stati reinseriti positivamente nel contesto familiare e sociale dopo la scarcerazione; n.200 giovani e donne a rischio vulnerabilità accedono a corsi di formazione professionale; n.100 giovani e donne sono accompagnati e inseriti in programmi di tirocinio lavorativo.

Beneficiari del progetto sono centinaia di minori descolarizzati, giovani in condizioni di fragilità umana, sociale ed educativa, minori in carcere, giovani donne delle zone rurali della Diocesi di Bouaké, giovani analfabeti e senza prospettiva lavorativa, giovani e ragazze in condizioni di elevatissima fragilità sociale ed esposti ai richiami della microcriminalità, della migrazione illegale, dello sfruttamento sessuale.



**Etiopia**

### **Training of Future (ToF): miglioramento della sicurezza agroalimentare in Etiopia**

**Finanziatore:** 8x1000 Stato Italiano

**Capofila:** CeVI

**Partner:** EmCS

**Ambito/settore:** agricoltura

*Finalità del progetto:* aumentare la produttività dei raccolti e dell'allevamento e migliorare la capacità di reddito delle famiglie coinvolte nel progetto, rafforzamento delle capacità delle comunità locali per lo stoccaggio, la conservazione e la gestione dell'acqua piovana e gestione comunitaria delle tecniche irrigue.

*Attività svolte nel 2023:* formazione dei beneficiari su pratiche agronomiche per orticoltura e coltivazioni a pieno campo e piante da frutto; distribuzione di input agricoli e materiali; installazione e messa in opera di un sistema di pompaggio dell'acqua ad uso irriguo per la comunità agricola di Galiye Rogda; costruzione di 4 cisterne da 52.000 litri per la raccolta dell'acqua piovana nei Villaggi di Yerezeb, Yetarak e Sefer, nella Woreda di Cheha, zona del Guraghe; costruzione di 8 involti interrati per lo stoccaggio dell'acqua piovana; realizzazione di incontri di formazione sul funzionamento e manutenzione dei sistemi di raccolta dell'acqua piovana.

*Risultati ottenuti:* rafforzate le comunità e i rispettivi tecnici locali nella produzione e vendita di prodotti alimentari, nell'accesso all'acqua e nel supporto all'agro-imprenditoria; incrementata la disponibilità e l'accesso equo ed efficiente all'acqua per l'irrigazione e usi domestici per 150 famiglie nelle comunità di intervento.

I beneficiari diretti sono almeno 100 piccoli agricoltori formati su tecniche agricole sostenibili e tecnologie di accesso all'acqua e beneficiari di kit per l'avvio di frutteti, piccoli allevamenti e orti familiari; circa 150 famiglie beneficiarie di nuove infrastrutture idriche per lo stoccaggio di acqua per l'irrigazione e usi domestici che permettano un accesso all'acqua potabile continuativo e maggiori produzioni agricole; 12 tecnici locali e staff di progetto formati nelle metodologie di analisi territoriale e nell'animazione e sensibilizzazione di gruppi; beneficiari indiretti: oltre alla popolazione dei villaggi coinvolti dal progetto pari a circa 850 persone, si ha un impatto su tutti i villaggi della zona che contano circa 10.000 persone. Anche per i giovani e per le donne il progetto riveste un'importanza notevole, poiché la dimostrazione che una buona agricoltura può portare loro redditi sufficienti li incoraggia a rimanere sul posto promuovendo così uno sviluppo delle zone rurali e combattendo l'annoso fenomeno di una urbanizzazione selvaggia che in Etiopia rappresenta un serio problema.



### **Hand to Hand: rafforzamento della resilienza delle comunità rurali dell'area di Emdibir**

*Finanziatore:* Regione Friuli Venezia Giulia Lr19

*Capofila:* CeVI

*Partner:* Environmental Biodiversity Climate Change Forum, EmCs, CAV, Mission Onlus odv, Università degli studi di Udine

*Ambito/settore:* sicurezza alimentare

*Finalità del progetto:* rafforzare la sicurezza alimentare delle comunità agricole coinvolte incrementando qualitativamente e quantitativamente le capacità produttive degli agricoltori

locali; migliorare la resilienza della popolazione locale rafforzando le locali strutture sociali per meglio affrontare le sfide poste dalla variabilità delle stagioni agricole.

*Attività svolte nel 2023:* promozione della gestione della fertilità del suolo attraverso l'agricoltura di conservazione e l'agro-silvicoltura; migliorare la sicurezza alimentare per le famiglie target più vulnerabili attraverso la distribuzione di input e sementi e la formazione alla gestione delle piante da tubero; migliorare le tecnologie e le pratiche di gestione post-raccolto, della lotta ai parassiti e della raccolta dell'acqua; rafforzamento delle capacità dei nuclei familiari target nella gestione del bestiame produttivo (livestock & poultry); miglioramento della produzione di miele locale e rafforzamento delle tecniche di apicoltura dei beneficiari locali grazie allo scambio di buone pratiche con l'Università di Udine; creazione di 4 gruppi di interesse nei villaggi; produzione corsi di cooperazione internazionale e materiale di diffusione del progetto.

*Risultati ottenuti:* la capacità delle comunità locali di produrre prodotti agricoli per autoconsumo e/o per la vendita è aumentata di almeno il 20%; il reddito pro capite delle famiglie aumentato almeno del 15% grazie all'aumentata produzione e resa agricola e del bestiame; Almeno 150 agricoltori hanno migliorato le proprie conoscenze e capacità agronomiche introducendo nuove modalità colturali nel lavoro quotidiano; Almeno 150 agricoltori hanno migliorato la loro capacità di resilienza nel far fronte alla variabilità dei raccolti ed al cambiamento climatico.

Beneficiari diretti: 150 nuclei familiari agricoli (a guida sia maschile che femminile) nei villaggi di Yetarek, Yereseb e Yefeke Terek Endebera e Dakuna; a questi si aggiungono 15 tecnici locali per l'attività di rafforzamento delle capacità in tema di apicoltura e scambio di buone pratiche con CAV.; 30 agricoltori, che diventano 'peer trainers' per il loro 'compaesani', ribaltando contenuti e metodi delle formazioni ricevute sulle rispettive comunità rurali; 30 agricoltori della comunità di Itemare. Beneficiari indiretti: circa 9000 persone delle comunità di appartenenza.



## Colombia

**ECO TUR INCA: sviluppo dell'ECONomia del TURismo sostenibile per le comunità Indigene e Contadine e la tutela dell'Ambiente**

*Finanziatore:* Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

*Capofila:* OIKOS Onlus

*Partner:* CeVI, Comune di Consacà, Comune di Linares, Resguardo Indigena di Funes, ISAIS

*Ambito/settore:* sviluppo sostenibile

*Finalità del progetto:* rafforzare il settore del turismo sostenibile nel Nariño, favorendo una pianificazione partecipata e un'attuazione dei piani di sviluppo del settore e promuovendo un ambiente esterno favorevole, con particolare riferimento alle condizioni di sicurezza pubblica e di accesso a fonti idriche sicure.

*Attività svolte nel 2023:* rafforzamento dell'offerta turistica; costruzione e miglioramento di 5 siti turistici culturali di interesse; miglioramento della sicurezza; attuazione di piani di sicurezza assieme alle autorità locali per garantire la sicurezza dei siti turistici del progetto, attraverso il sostegno alle guardie indigene, dichiarazione ufficiale dei siti turistici inclusi nel progetto come "luoghi di pace", realizzazione di un catalogo sulle specie endemiche, realizzazione di un piano formativo di sicurezza per le guardie indigene; gestione comunitaria delle risorse idriche; progettazione di 2 impianti per il trattamento delle acque reflue, realizzazione di 1 sistema di fosse biologiche domestiche articolato su 2 distinte municipalità, laboratori di educazione ambientale per la tutela delle fonti idriche rivolti alla collettività, elaborazione di un piano di gestione e conservazione ambientale per la tutela delle fonti idriche con la partecipazione della comunità.

*Risultati ottenuti:* sviluppo di una buona offerta di turismo sostenibile e accoglienza dignitosa con miglioramento dei flussi di informazione e lo sviluppo della promozione con la disponibilità di operatori in grado di gestire l'accoglienza dei flussi; migliorate le condizioni di sicurezza dei territori coinvolti nel processo di sviluppo del turismo sostenibile grazie alla disponibilità di operatori maggiormente preparati e a una maggiore sensibilità da parte di tutte le forze in campo circa l'importanza della pacificazione e sicurezza dei contesti di accoglienza e di visita oltre che a una maggiore attenzione alla tutela e salvaguardia dell'ecosistema locale e del patrimonio storico e culturale locale; Migliorata la gestione integrale delle risorse idriche attraverso la collaborazione tra autorità e comunità locali e l'implementazione di laboratori di sensibilizzazione, piani e progetti per la conservazione e il trattamento delle risorse idriche. Beneficiari diretti: i 6 soggetti che fanno parte della rete del turismo, il Ballet Folclórico Internacional Proyección Dancemos, l'Istituto di Cultura della municipalità di Samaniego, l'Istituto Sur Alexander Von Humboldt ISAIS, le Giunte di Azione Comunale di Tres Veredas, l'associazione comunitaria "El Temazcal de Piedrablanca", il Comitato Interetnico dei Diritti Umani di Abades, 60 persone; 350 operatori delle strutture ricettive, ristorative oltre che i laboratori e i punti vendita di prodotti artigianali e gastronomici coinvolti nella rete di turismo sostenibile; 100 guardie indigene, le guide comunitarie e le guide comunali coinvolte nella rete per le competenze che hanno ottenuto il sostegno al loro reddito dall'aumento del flusso di turisti; 3360 residenti beneficiari delle azioni di miglioramento della gestione delle risorse idriche. Beneficiari indiretti: i 488.739 abitanti delle 8 municipalità coinvolte, con un miglioramento dell'economia legale, la firma di una dichiarazione di "zona di pace" dei territori coinvolti e la valorizzazione della biodiversità locale; le comunità indigene locali di Funes e del Sande, in cui si contano circa 12mila persone appartenenti alle comunità indigene locali.



## Italia



**Reti al Cubo per il benessere della persona, delle comunità, del pianeta**

*Finanziatore:* Ministero del Lavoro e Politiche Sociali

*Capofila:* CeVI

*Partner:* ACMOS, AICAT, MoVi, PHP

*Ambito/settore:* educazione

*Finalità del progetto:* fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti; rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

*Attività svolte nel 2023:* attivazione di reti locali; percorsi con le scuole; attivazione di un gruppo di lavoro "hub servizi di rete al cubo"; progettazione e organizzazione dell' "hub servizi di rete al cubo"; attivazione di una "agenzia di comunicazione condivisa"; attivazione di attività coordinate di sviluppo del Servizio Civile e del Corpo Europeo di solidarietà; attivazione e diffusione di strumenti di informazione comuni; organizzazione di eventi nazionali; segreteria e coordinamento di progetto; gruppo di regia e regia allargata; valutazione e monitoraggio.

*Risultati ottenuti:* realizzati due seminari formativi nazionali (un fine settimana ognuno) e formati 70/80 operatori ciascuno; realizzati 21 seminari formativi (durata variabile 4-16 ore) e formati almeno 130 operatori complessivamente; realizzato un dossier e distribuito agli operatori e coordinatori del progetto e nelle reti; promosse azioni di sostegno a distanza o diretta a 25 percorsi territoriali; una scheda di descrizione degli esiti di ogni percorso pubblicata sui siti delle reti che evidenzia i soggetti coinvolti, il ruolo dei giovani, il tema o la sfida affrontata ed elementi sui risultati conseguiti o il percorso avviato; realizzati 32 percorsi in almeno 20 istituti superiori; realizzata una campagna divulgativa interna alle reti di cui

almeno 60 gruppi usufruiscono dei servizi; realizzate due campagne informative nazionali; realizzato un corso nazionale per volontari del Servizio Civile e un corso formativo per figure del sistema di SC; formati almeno 50 operatori complessivamente e 120 volontari in Servizio Civile; attivato e diffuso nelle 4 reti uno strumento informativo comune; realizzati tre eventi nazionali con almeno 90 partecipanti l'uno; azione di sostegno garantita a tutti gruppi operativi del progetto (convocazioni; gestione comunicazioni etc).

### Scenari climatici: prospettive virtuali di un futuro reale

*Finanziatore:* Regione Friuli Venezia Giulia

*Capofila:* CeVI

*Partner:* ACCRI, CVCS, Mosaico per un Comune Avvenire

*Ambito/settore:* educazione



*Finalità del progetto:* sensibilizzare la popolazione riguardo alle problematiche connesse ai cambiamenti climatici, promuovendo lo sviluppo sostenibile.

*Attività svolte nel 2023:* realizzazione di n. 28 percorsi didattici strutturati in collaborazione con i docenti e modulati in base alle realtà del territorio in oggetto; diffusione tramite media, web e social dei soggetti proponenti del progetto; realizzazione di n.6 eventi pubblici (conferenze, proiezioni, produzioni teatrali, ecc.) per aumentare la consapevolezza sulle tematiche di progetto, realizzati con la partecipazione degli studenti e dei volontari dei soggetti proponenti; monitoraggio intermedio dell'andamento del progetto e verifica del gradimento da parte dei giovani partecipanti; valutazione del progetto sulla base dei risultati.

*Risultati ottenuti:* N. 28 percorsi nelle scuole, con l'utilizzo di metodologie didattiche partecipative volte a favorire il protagonismo dei ragazzi; n.560 giovani sensibilizzati sulle tematiche del progetto; n. 6 eventi pubblici per offrire alla cittadinanza occasioni di approfondimento e dibattito sulle sfide poste dai cambiamenti climatici nella nostra Regione. I destinatari sono gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado della Regione, i partecipanti agli eventi pubblici, i docenti, le famiglie e la collettività tutta.

### CoiNVolGi: Coordinamento Nazionale per il Volontariato Giovanile

*Finanziatore:* Ministero del Lavoro e Politiche Sociali



*Capofila:* People Help The People

*Partner:* CeVI, Oghogho Meye, SAL, LEO, Seniores, Una Proposta Diversa, Sulla Strada, Butterfly Dreamer Italia, I Bambini dell'Africa, Casa della Comunità Speranza, La Locomotiva Cooperativa Sociale Onlus

*Ambito/settore:* Educazione

*Finalità del progetto:* offrire maggiori stimoli, strumenti ed esperienze ai giovani promuovendo il loro protagonismo mediante percorsi di volontariato e di crescita civile a livello territoriale e nazionale; favorire la creazione di una Rete che conti diversi enti del Terzo Settore con l'obiettivo di promuovere "l'approccio cooperativo" tra le diverse componenti impegnate a livello nazionale e rafforzare le capacità d'azione di ciascuno.

*Attività svolte nel 2023:* creazione e gestione di una piattaforma online di supporto agli enti ed alle attività da organizzare per i giovani, in cui poter incoraggiare lo scambio anche a distanza e mettere a disposizione i materiali ed i risultati del progetto; organizzazione di esperienze di volontariato e di cittadinanza attiva a livello locale nei diversi settori di attività dei singoli enti e dei collaboratori di progetto; organizzazione di campi di volontariato e solidarietà nazionale che incoraggiano l'incontro e lo scambio tra i volontari su tutto il territorio nazionale; organizzazione di un evento finale, a chiusura del progetto, che coinvolge sia i vari enti che compongono la Rete che i vari volontari coinvolti nell'azione progettuale; organizzazione di momenti formativi da destinare agli enti della Rete ed alle progettualità previste.

*Risultati ottenuti:* circa 180 giovani destinatari dell'intera azione, nonché tutta la rete delle associazioni, che possono utilizzare la piattaforma online quale mezzo per incontrarsi e scambiarsi opinioni; aumento dell'80% delle esperienze di volontariato a livello locale svolte dai giovani con età compresa dai 17 ai 35 anni di età; aumento del 30% degli scambi di giovani fra vari enti della rete da una regione all'altra; aumento del 50% di giovani volontari compresi nella fascia d'età dai 17 ai 35 anni attivati in prima persona nei riguardi delle problematiche attuali; circa 3 Servizi supplementari di formazione e di consulenza attivati a livello della rete.





## Blue Communities giovani promotori di comunità a difesa dell'acqua

*Finanziatore:* Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

*Capofila:* CeVI

*Partner:* Aquifera, Aworld, CIPSI, Cittadinanzattiva APS, Coordinamento Agende 21 locali italiane, DPIA, GMA, H4O, La Locomotiva, Navdanya, PHP

*Ambito/settore:* educazione

*Finalità del progetto:* promuovere la mobilitazione giovanile per il supporto alla creazione di Blue communities, intese come reti territoriali di attori (scuole, istituzioni, cittadini, organizzazioni della società civile, gestori dell'acqua, amministrazioni locali, operatori economici) che collaborano in modo attivo e responsabile per la riduzione dei consumi diretti e indiretti di acqua, in risposta all'aggravarsi della scarsità idrica dovuta al cambiamento climatico.

*Attività svolte nel 2023:* formazione rivolta ad insegnanti delle scuole secondarie di I e II grado ed educatori sui temi del progetto; progettazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) per gli studenti delle scuole secondarie di II grado da svolgersi presso organizzazioni partner; incontri nazionali di confronto per favorire l'introduzione di ECG e Sviluppo sostenibile nei curricula scolastici e promuovere il ruolo attivo della scuola nella creazione di Blue communities; percorsi didattici nelle scuole secondarie di I e II grado sui temi del progetto, con attività in aula/on line, laboratoriali, di didattica innovativa e outdoor; attivazione di percorsi di PCTO e tirocinio formativo, svolti presso gli enti partner; implementazione della app AWorld; creazione di una community di istituti scolastici e di studenti universitari impegnati sui temi del progetto; progettazione, diffusione e analisi dei risultati di una consultazione civica sui temi del progetto; elaborazione di report tematici; promozione e sperimentazione di Blue Communities.

*Risultati ottenuti:* rafforzamento del ruolo della scuola nel veicolare valori e comportamenti alla base della costruzione di Blue communities attraverso la formazione di docenti ed educatori sulle tematiche della scarsità idrica in relazione alla crisi climatica, dei consumi idrici diretti ed indiretti e degli accorgimenti per evitare gli sprechi attraverso scelte di produzione e consumo a livello individuale, familiare, di comunità; studenti della scuola secondaria di 1° e 2° e universitari formati e sensibilizzati in merito al cambiamento climatico, al suo impatto sulle risorse idriche e ai propri consumi idrici diretti e indiretti e supportata la loro mobilitazione attiva come promotori di blue communities; popolazione e attori territoriali chiave (enti locali, associazioni di categoria, gestori dell'acqua, enti del terzo settore) sensibilizzati e coinvolti nello sviluppo di Blue communities impegnate nella riduzione dei consumi idrici diretti e indiretti contro la scarsità idrica dovuta al cambiamento climatico. Beneficiari diretti sono 150 insegnanti di scuola secondaria di I e II grado ed educatori; almeno 7 uffici scolastici regionali (Piemonte, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Sicilia); 15 dirigenti scolastici; Ministero dell'Istruzione; almeno 4 enti locali (comuni di Udine, Padova, Modena e Palermo); almeno 15 organizzazioni della società civile che si occupano di formazione e sensibilizzazione; 200 studenti e studentesse di scuola secondaria di I grado; 1250 studenti e studentesse di scuola secondaria di II grado; almeno 15 studenti e studentesse universitari; almeno 4 enti locali coinvolti nella sperimentazione di Blue Communities (a Padova, Udine, Modena e

Palermo); almeno 8 associazioni di categoria; almeno 4 gestori dell'acqua; almeno 16 enti del terzo settore; almeno 60.000 cittadini e cittadine.



**Green it up! Giovani e comunità educanti protagonisti della transizione ecologica**

*Finanziatore:* Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

*Capofila:* Istituto OIKOS

*Partner:* CeVI, Associazione Rondine Cittadella della Pace, Provincia di Varese, AIIG, AstroNatura Società Cooperativa Sociale, Associazione Proteus, Gruppo Pleiadi scs, INCONTRA s.c.s., PUSH.

*Ambito/settore:* educazione

*Finalità del progetto:* formare e attivare una nuova comunità educante, ecologica, informata e consapevole, che attraverso la partecipazione a iniziative di ECG e ad azioni collettive di cura del territorio, si renda protagonista di un processo culturale trasformativo orientato alla tutela della biodiversità e alla riduzione del proprio impatto ambientale.

*Attività svolte nel 2023:* percorsi formativi per insegnanti; workshop e tavoli di scambio con le istituzioni educative locali, regionali e nazionali; Guardiani del Territorio: percorsi e attività didattiche con studenti 9-13 anni (4°- 5° scuola primaria; 1°- 2°- 3° scuola secondaria di primo grado); Protagonisti del Territorio: percorsi di cittadinanza attiva con studenti della scuola secondaria di secondo grado; attivazioni territoriali; campagna di mobilitazione e sensibilizzazione; eventi di sensibilizzazione digitale; Citizen science e volontariato ambientale; eventi culturali e di scambio face to face.

*Risultati ottenuti:* beneficiari diretti del progetto sono 513.090 suddivisi in 4 fasce d'età, popolazione in età scolare 9-13 anni, popolazione in età scolare 15-18 anni, popolazione giovane 19-30 anni, popolazione adulta > 30. L'azione raggiunge in totale circa 2.000.000 beneficiari indiretti. Almeno 2300 docenti di 10 regioni italiane sono formati e competenti sui temi della tutela della biodiversità e del cambiamento climatico e integrano in modo sistematico ed efficace nei curricula didattici, contenuti e metodi dell'ECG, contribuendo a migliorare la qualità dell'insegnamento dell'educazione civica con particolare riferimento al

pilastro dello Sviluppo Sostenibile; 6910 studenti (9-18 anni) in 9 regioni hanno maggiori conoscenze e competenze sui cambiamenti climatici e la biodiversità in Italia, sono più consapevoli dei rischi legati al degrado ambientale; conoscono le azioni che possono intraprendere per ridurre la propria impronta sul pianeta e sono più propensi a mobilitarsi come cittadini per la salvaguardia del proprio territorio; almeno 500.000 studenti e giovani (19-35 anni) sono più consapevoli degli impatti dei propri stili di vita sulle risorse naturali e sono più propensi a partecipare attivamente e mobilitarsi per costruire comunità locali sostenibili, che integrino ecologia ed equità.



### **Swap inclusivo: un incontro di scambi**

*Finanziatore:* Comune di Udine

*Capofila:* CeVI

*Ambito/settore:* sostenibilità, inclusione sociale

*Finalità del progetto:* coltivare una cultura di solidarietà e comprensione reciproca, organizzando eventi che favoriscano l'interazione e la solidarietà tra i partecipanti; offrire uno spazio stabile alla comunità, partecipativo e inclusivo, dove tutti hanno uguale opportunità di accesso a beni di consumo quali vestiti, oggettistica, piccola mobilia e libri; incentivare la cittadinanza attiva e la partecipazione a dinamiche sociali e di comunità tramite l'incontro con persone e lo scambio; promuovere uno stile di vita sostenibile, il riuso ed il riciclo attraverso attività che coinvolgano i partecipanti durante gli eventi.

*Attività svolte nel 2023:* rinnovo dello spazio CeVI Chic, al fine di facilitare l'accoglienza degli utenti, migliorare l'organizzazione ed esposizione degli oggetti e creare un ambiente più accogliente e conviviale; realizzazione di eventi di scambio di vestiti e oggettistica a costo zero (Swap Party) dedicati alla solidarietà e alla sostenibilità, creando un ambiente amichevole che faciliti le relazioni; idealizzazione di attività durante gli eventi che promuovano il riciclo e creino integrazione coinvolgendo i partecipanti, come laboratori o giochi interattivi gestiti da esperti; coinvolgimento di ulteriori volontari in situazioni di fragilità nelle attività del CeVI Chic in base alle loro possibilità, che verranno integrati e supportati attraverso percorsi ad hoc; diffusione e promozione degli eventi attraverso volantini, siti internet e social media.

*Risultati ottenuti:* n.150 beneficiari diretti.

## CeVI Chic - Charity Shop

*Finanziatore:* Comune di Udine

*Capofila:* CeVI

*Ambito/settore:* economia sostenibile



*Finalità del progetto:* rendere i giovani attori consapevoli in grado di farsi promotori di cambiamenti nella comunità di riferimento, per una crescente consapevolezza nelle scelte quotidiane di consumo, di acquisto e di supporto ad un'economia circolare e sostenibile.

*Attività svolte nel 2023:* giornate di volontariato per studenti nella forma PCTO presso le sedi del CeVI – Centro di Volontariato Internazionale di Udine e del CeVI Chic – Charity Shop. Gli studenti hanno preso parte ad una formazione attivata dal CeVI sui temi dell'economia circolare, dello sviluppo sostenibile, dell'educazione alla cittadinanza globale, sul linguaggio moda e l'influenza che ha su quattro sfere: la persona, la società, l'ambiente e l'economia; hanno affiancato i volontari del CeVI nelle attività quotidiane del CeVI Chic; hanno realizzato una presentazione mediante slides sui temi delle contraddizioni del tessile, sulla moda sostenibile e sull'economia circolare legata al ciclo di vita di differenti capi di abbigliamento; hanno analizzato un caso studio su una realtà che si occupa di riciclo tessile e hanno realizzato un evento di beneficenza per sostenere il CeVI Chic e promuovere la conoscenza della filiera del riuso e del riciclo del tessile; partendo da dei vestiti donati dal CeVI, hanno progettato tutte le fasi di lavoro necessarie a reinventare un capo da poter mettere a disposizione del CeVI Chic per le sue attività.

*Risultati ottenuti:* Il tema ambientale ha saputo risvegliare l'attivismo giovanile, dimostrando di saper orientare l'entusiasmo proprio dell'età verso la partecipazione attiva e la solidarietà. I giovani si sono resi attori consapevoli in grado di farsi promotori di cambiamenti, per una crescente consapevolezza nelle scelte quotidiane di consumo, di acquisto e di supporto ad un'economia circolare e sostenibile; hanno inoltre sperimentato il volontariato come strumento per sostenere processi partecipati e fondati sul senso di solidarietà in direzione di tali cambiamenti.



## Servizio Civile Universale

### SCU - Progetto Servizio Civile Brasile: Economie rurali sostenibili nella valle dello Jequitinhonha

*Finanziatore:* Presidenza Consiglio dei Ministri

*Capofila:* CIPSI

*Ente attuatore:* CeVI

*Partner:* CAV, Caritas Brasileira Regional Minas Gerais, UFVJM

*Ambito/settore:* economia sostenibile

*Finalità del progetto:* migliorare la qualità di vita delle popolazioni rurali del Semiario brasiliano della Valle dello Jequitinhonha, promuovendo modelli di economie rurali sostenibili dal punto di vista ambientale, in linea con i principi del diritto alla sicurezza alimentare e della sovranità alimentare.

*Attività svolte nel 2023:* aumento della disponibilità idrica delle comunità, miglioramento dei livelli di produzione e produttività delle famiglie rurali; aumento del reddito degli agricoltori, rafforzamento delle organizzazioni degli agricoltori e diffusione di buone pratiche.

*Risultati ottenuti:* migliore disponibilità idrica delle sorgenti; migliore gestione dei micro-bacini da parte delle comunità; aumento della consapevolezza sugli impatti dell'eucalipto; aumento del 30% del numero di famiglie che adottano sistemi di coltivazione agro-ecologici; diminuzione delle aree agricole degradate; aumento del reddito degli agricoltori/trici; miglioramento dell'igiene e della qualità dei prodotti; aumento del numero di agricoltori/trici che vendono i loro prodotti nei mercati locali; organizzazioni rafforzate nella loro capacità di elaborare ed eseguire progetti; migliore coordinamento con le autorità pubbliche per organizzazione di mercati e fiere; diffusione delle buone pratiche esistenti nella regione. I beneficiari del progetto sono: almeno n.100 famiglie di agricoltori, pari a circa n.500 persone, tra cui bambini, giovani, donne, adulti e anziani di n.10 comunità in n.4 comuni della regione: Turmalina, Veredinha, Minas Novas e Chapada do Norte situati nell'Alta Valle dello Jequitinhonha. I destinatari hanno inoltre un effetto moltiplicatore nella diffusione delle nuove tecniche basate sulla sostenibilità (ad es. l'irrigazione a goccia, la costruzione di solchi in linee di livello per contrastare l'erosione, la fertilizzazione organica, la raccolta di acqua piovana, i sistemi agro-forestali, ecc.); n.8.000 persone delle comunità vicine e dell'area urbana, che beneficiano delle misure ambientali per la tutela dell'acqua e della migliore produzione agro-ecologica offerta nei mercati locali, nelle scuole ed in altri enti pubblici che servono vivande. In tutte le fasi del progetto, viene favorita e incoraggiata la parità di accesso e partecipazione delle donne, che sono attivamente coinvolte sia nelle fasi di acquisizione di nuove conoscenze, sia nella messa in pratica di queste ultime.



## SCU - Progetto Servizio Civile Bolivia: MiskyPacha – Acqua, terra, bosco e tutela del lavoro delle api

*Finanziatore:* Presidenza Consiglio dei Ministri

*Capofila:* CIPSI

*Ente attuatore:* CeVI

*Partner:* Fundación Abril, Agua Sustentable, CIOEC Cochabamba

*Ambito/settore:* ambiente

*Finalità del progetto:* rafforzare iniziative di gestione ambientale e sistemi di produzione che promuovano la protezione del bosco.

*Attività svolte nel 2023:* rafforzare le capacità delle comunità e le autorità locali per proteggere gli ecosistemi e applicare strumenti per la gestione sostenibile del territorio; sviluppare attività agroforestali sostenibili per l'autoconsumo e compatibili con l'apicoltura nelle comunità d'intervento; rafforzare le capacità di produzione apistica e commercializzazione dei prodotti dell'alveare nelle comunità d'intervento.

*Risultati ottenuti:* ridotta la percentuale di territorio degradato nelle comunità d'intervento; conservazione dei servizi ecosistemici del bosco; condivise meccanismi e norme per la gestione degli incendi e del territorio; aumento della superficie agricola con produzione sostenibile (agroecologica) di alimenti per l'autoconsumo; gestione sostenibile dell'acqua e l'infrastruttura idraulica per usi produttivi nelle comunità d'intervento; rafforzata l'apicoltura come attività produttiva nelle comunità d'intervento e come fonte alternativa di reddito; consolidato l'accesso sostenibile nel tempo a mercati per la commercializzazione dei prodotti dell'alveare. I beneficiari del progetto sono: nel Comune di Tiquipaya le famiglie delle 5 comunità appartenenti alla sub-centrale sindacale 13 agosto per un totale di 1.340 persone (723 donne e 617 uomini); Inoltre, sono state individuate famiglie interessate alla produzione agro-biologica e/o all'apicoltura nelle comunità della zona. Nel Comune di Aiquile, sono stati utilizzati due riferimenti: in primo luogo la sub-centrale sindacale di Mollepampa che raggruppa 3 comunità per un totale di 386 persone (199 donne e 187 uomini). È stata considerata l'organizzazione CORACA Aiquile, organizzazione strutturata con cui sviluppare iniziative economiche legate all'apicoltura che raggruppa 85 soci (equivalenti ad 85 persone e quindi circa 425 persone).



## **SCU - Progetto Servizio Civile Costa d'Avorio: Sentiers - Percorsi per l'inclusione sociale di minori e giovani in Costa d'Avorio**

*Finanziatore:* Presidenza Consiglio dei Ministri

*Capofila:* CIPSI

*Enti attuatori:* CeVI, CVCS

*Partner:* Progres Universel, Notre Dame des Sources

*Ambito/settore:* inclusione sociale

*Finalità del progetto:* contribuire al miglioramento delle condizioni educative e sociali di gruppi di minori e giovani in condizioni di fragilità e vulnerabilità a Daloa e Bouaké-Djébonoua rafforzando i sistemi locali educativi, di inserimento sociale e professionale.

*Attività svolte nel 2023:* avvio di un programma di sostegno per minori di famiglie in difficoltà economica per l'inserimento scolastico e lo svolgimento regolare dell'iter della scuola dell'obbligo; condivisione con 17 sedi scolastiche del territorio di Daloa del programma di sostegno scolastico per il positivo conseguimento dell'iter scolastico da parte dei beneficiari; avvio di un percorso di recupero e reinserimento sociale per minori in conflitto con la legge nelle strutture penitenziarie di Daloa e Bouaké; sensibilizzazione comunitaria per la diffusione di una cultura rinnovata sulla giustizia penale minorile e mediazione familiare per il positivo reinserimento; sostegno educativo e scolastico per i minori abbandonati, orfani o figli di famiglie impossibilitate alla cura, accolti nel centro partner Notre Dame des Sources di Bouaké; formazione professionale ed accompagnamento nell'inserimento lavorativo di giovani donne e/o madri in condizione di grave povertà con figli minori a carico.

*Risultati ottenuti:* n.150 minori in difficoltà inseriti in programma di sostegno scolastico; migliorate le condizioni educative, scolastiche e familiari di n. 150 minori in difficoltà; n. 110 nuclei familiari incontrati e sensibilizzati sul tema educativo; accesso all'educazione e alla possibilità della costruzione del proprio futuro di almeno n. 40 giovani orfani; incremento dello 0,3% del numero bambini e giovani che al termine del rispettivo ciclo (primaria/secondaria inferiore/altro) conseguono un livello minimo di competenza in lettura e matematica e nelle principali materie scolastiche; n. 60 minori inseriti in programma di sostegno scolastico a Daloa; n. 40 minori inseriti in programma di sostegno scolastico a Djébonoua e Bouaké; n. 50 giovani detenuti nelle strutture di Daloa e Bouaké partecipano ad attività di educazione e formazione professionale formale e non formale all'interno del progetto; n. 50 giovani donne del territorio rurale del comune di Djébonoua coinvolte dal partner Ong Progres Universel) partecipano ad attività di educazione e formazione professionale formale e non formale nell'anno di progetto; n. 50 minori delle strutture carcerarie di Daloa e Bouaké inseriti in programmi di sostegno; aumentato il reddito e

migliorata la prospettiva di vita di n. 50 nuclei familiari a gestione femminile con conseguente accesso a maggiore disponibilità di mezzi, possibilità di inserimento socio educativo dei minori e riduzione del rischio devianza, migrazione e marginalità sociale; incremento del reddito e delle condizioni di vita degli adulti e dei giovani coinvolti nelle attività di formazione professionale e addestramento lavorativo; riduzione dei tassi di migrazione illegale da e verso la Costa d'Avorio.



### SCU- Progetto Servizio Civile Italia: Green Generation

*Finanziatore:* Presidenza Consiglio dei Ministri

*Capofila:* FOCSIV

*Ente attuatore:* Accri

*Partner:* CeVI, CVCS

*Ambito/settore:* educazione, promozione ambientale

*Finalità del progetto:* contribuire alla formazione dei giovani sul tema del cambiamento climatico, facilitando la loro partecipazione attiva in percorsi comunitari orientati alla mitigazione.

*Attività svolte nel 2023:* elaborazione percorsi tematici e laboratoriali sulla problematica del cambiamento climatico e della sostenibilità ambientale, da realizzare presso le scuole secondarie di I e II grado e centri aggregativi giovanili del territorio di Gorizia, Trieste e Udine; sperimentazione di percorsi tematici e laboratoriali sulle tematiche individuate in 30 classi di scuole secondarie di I e II grado di Gorizia, Trieste e Udine, con esperienze di volontariato per i giovani presso le associazioni e le sedi partner e parallela formazione docenti/formatori; organizzazione di 6 eventi al pubblico (2 per ogni territorio) di sensibilizzazione e informazione circa i temi di progetto, realizzati con contributo dei giovani studenti in modo da favorirne il protagonismo.

*Risultati ottenuti:* 600 studenti delle scuole secondarie delle città di Trieste, Udine, Gorizia in FVG, partecipano a percorsi educativi di approfondimento sul tema del cambiamento climatico; 600 studenti delle scuole secondarie delle città di Trieste, Udine, Gorizia in FVG, partecipano ad attività laboratoriali per la sperimentazione di capacità e competenze orientate alla mitigazione del cambiamento climatico; 60 insegnanti di scuole secondarie di Trieste, Udine e Gorizia in FVG, partecipano a percorsi formativi sul tema ambientale; 180 cittadini dei tre territori di riferimento del progetto, partecipano a momenti di approfondimento e discussione sulla crisi climatica e le possibili azioni di mitigazione praticabili a livello locale.

Beneficiari del progetto sono 600 studenti di scuole secondarie di I e II grado dei territori di Trieste, Udine e Gorizia nella regione FVG, coinvolti in percorsi tematici e laboratoriali sulle tematiche legate al cambiamento climatico e le azioni per salvaguardare il futuro dell'ambiente; n. 20 giovani di scuole secondarie coinvolti in esperienze di volontariato e/o PCTO nelle sedi dei proponenti e dei partner; n. 120 insegnanti di scuole secondarie di I e II grado dei medesimi territori, coinvolti in percorsi di formazione per proporre la tematica nelle classi; n. 180 cittadini delle comunità di Trieste, Udine e Gorizia coinvolti in eventi/iniziative aperte alla cittadinanza organizzati e realizzati con il concorso di giovani volontari.



### Obiettivi dell'Agenda 2030

Nel corso del 2023 il CeVI ha contribuito ai seguenti SDGs:



## Network



## Sedi estere

- ❖ Cochabamba - Bolivia
- ❖ Daloa - Costa d'Avorio

## Contatti

Via Torino, 77  
33100 Udine UD, Italia  
[www.cevi.ngo](http://www.cevi.ngo)

Tel. 0432548886  
[info@cevi.ngo](mailto:info@cevi.ngo)

 CeVI Centro di Volontariato Internazionale

 cevi.udine

 Centro di Volontariato Internazionale - CeVI

 CeVI @ongcevi